# Ai Genitori dell’Alunno

Oggetto: informazioni relative alla frequenza scolastica

## Si informa che vostro figlio…..…………………………………………………..iscritto alla classe/sez ………….……………………indirizzo (Art., Cl., Ling., Sc., Um., Ecom. Soc.)\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

ha effettuato, ad oggi \_\_\_\_/\_\_\_\_/2022, n° ore di assenza.

 Si precisa che, dato il monte ore previsto per l’anno scolastico, il numero massimo di assenze

 consentite nell’anno scolastico è di ……….. ore.

Nel caso di superamento del numero massimo di assenze previste nel corso dell’anno scolastico, se la famiglia non provvede a presentare al Dirigente scolastico una adeguata documentazione, lo studente non potrà essere ammesso allo scrutinio finale e quindi non potrà essere ammesso all’anno successivo.

 Si chiede quindi se la famiglia è in grado di produrre adeguate documentazioni per poter applicare

 i criteri di deroga alla frequenza scolastica, secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti che

 si riporta in allegato.

 IL DIRIGENTE SCOLASTICO

 Prof.ssa Anna Maria PASTORELLI

In allegato: criteri di deroga approvati dal Collegio Docenti.

**Criteri di deroga al limite previsto di frequenza ai fini della validità dell’anno scolastico**

Approvati del Collegio dei Docenti del 03/11/2021

**Frequenza scolastica e limite assenze Scuola secondaria di secondo grado DPR 122/09 art. 14 comma 7**

Ai fini della validità degli anni scolastici - compreso l’ultimo anno di corso - per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di **almeno** tre quarti **dell’orario annuale personalizzato.** Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, **motivate e straordinarie** deroghe **al suddetto limite.** Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione che le stesse non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza previsto, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l’esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all’esame finale di ciclo.

**Individuazione dei criteri di deroga al limite previsto di frequenza ai fini della validità dell’anno scolastico**

Il collegio docenti individua i seguenti criteri di deroga al limite di frequenza obbligatoria di almeno tre quarti dell’orario annuale personalizzato di lezione previsto per la validità dell’anno scolastico nel caso in cui siano assenze documentate e a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati:

* assenze per ragioni di malattia, di visite mediche o di accertamenti clinici debitamente documentate al momento del rientro dell’allievo nella comunità scolastica attraverso certificazioni rilasciate da medico specialista o da ASL e/o presidi ospedalieri o tramite ticket di pagamento delle prestazioni sanitarie. Tale documentazione deve essere fornita in segreteria didattica, protocollata ed inserita nel fascicolo personale dello studente. Le dichiarazioni in oggetto rientrano a pieno titolo tra i dati sensibili e sono quindi soggette alla normativa sulla ‘Privacy’ applicata nell’Istituto;
* assenze per gravi e documentati motivi familiari;
* assenze dalle lezioni curricolari dello studente oggetto della sanzione disciplinare della sospensione senza obbligo di frequenza che non incidono sul computo complessivo delle ore di lezione perse durante l’anno scolastico, in quanto tale sanzione viene comminata dell’istituzione scolastica con riflessi sulla valutazione finale del comportamento dell’allievo;
* assenze degli studenti dalle lezioni curricolari dovute alla loro partecipazione a progetti ed iniziative culturali, formative e di orientamento approvate dagli organi collegiali della scuola;
* **assenze determinate da specifiche situazioni dovute all’emergenza pandemica debitamente documentate;**
* assenze degli studenti dalle lezioni curricolari dovute alla partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
* assenze degli studenti dalle lezioni curricolari dovute all’adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato giorno di riposo [CM 20/2011];
* per gli alunni stranieri: documentata frequenza della scuola nel paese d’origine;
* per gli alunni iscritti al Conservatorio: assenze dovute alla partecipazione a manifestazioni musicali.